



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011)

**DECRETO COMMISSARIALE
n. 213 del 21 giugno 2013**

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 ed Atto Integrativo sottoscritto in data 14 giugno 2011, tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. "Lavori di consolidamento in località Cammartino" - Comune di Rivello- Cod."PZ059A/10".
CUP: J83B10000850001
APPROVAZIONE: Progetto esecutivo. Piano di esproprio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- VISTO** l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 al prot. 1320/11 R 8 F 290, di nomina dell' Ing. Francesco Saverio Acito a Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1-elenco A all'Accordo di Programma sopra citato;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.17 del decreto-legge n.195/2009, i Commissari straordinari si configurano come soggetti attuatori degli interventi di cui all'Accordo di Programma in argomento;
- VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 che riafferma il carattere strategico regionale prioritari ed urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico gli interventi riportati nell'elenco ad essa allegato e che comprende anche quello in oggetto;
- VISTO** il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) entrato in vigore l'8 giugno 2011;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

- VISTA la legge 17 dicembre 2010, n. 217 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 Misure urgenti in materia di sicurezza (G.U. n. 295 del 18 dicembre 2010);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- VISTO il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo". (11G0185) (GU n. 188 del 13-8-2011) convertito in Legge 14 settembre 2011 n148 con modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO che tra gli interventi individuati nell'allegato 1-elenco A all'Accordo di Programma sopra citato e confermato nella richiamata delibera CIPE n.8/2012, sono compresi i "Lavori di consolidamento in località Cammartino" - Comune di Rivello- Cod."PZ059A/10", per l'importo complessivo di € 350.000,00 a valere sulla risorse di cui alla deliberazione CIPE n.8 del 20 gennaio 2012;
- VISTA la nota dell'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza, prot.n.107843/76AA del 21 giugno 2013, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n.2029, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento sopra citato, Ing. Gerardo Calvello, ha trasmesso il progetto esecutivo, per la realizzazione dei "Lavori di consolidamento in località Cammartino" - Comune di Rivello- Cod."PZ059A/10";
- EVIDENZIATO che il precitato progetto, accompagnato dal Verbale di verifica e validazione, è costituito dai seguenti elaborati:
- 1- Relazione generale;
 - 2- Stralcio aerofotogrammetrico, planimetria catastale, ortofoto, stato di fatto con inquadramento fotografico e carta del rischio idrogeologico A di B ;
 - 3- Sezioni di sbancamento e di riempimento - scala 1:100;
 - 4- Profili - scala 1:100;
 - 5- Carpenteria ed armatura cordolo e particolari;
 - 6- Relazione Geologica;
 - 7- Calcoli Statici;
 - 8- Planimetria sistemazione futura e di tracciamento – scala 1:500;
 - 9- Piano di sicurezza e coordinamento – Relazione con cronoprogramma;
 - 10- Piano di sicurezza e coordinamento –Layout di cantiere;
 - 11- Piano particellare grafico;
 - 12- Piano particellare descrittivo;
 - 13- Computo oneri di sicurezza;
 - 14- Computo metrico e stima;
 - 15- Elenco prezzi unitari;
 - 16- Sommario delle quantità, incidenza mano d'opera e calcolo uomini/giorno
 - 17- Capitolato speciale di appalto;
 - 18- Piano di manutenzione;
- VISTO il quadro economico riportato nell'elaborato progettuale 1) " Relazione generale", così ripartito:

		Importo	Totale
A - IMPORTO LAVORI			
A1)	Lavori a misura	€252.618,57	
A2)	Oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso	€ 4.095,12	
A)	Totale Importo Lavori		€256.713,69
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1)	Lavori in economia	€ 6.000,00	



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

B2)	Indagini geologiche	€ 3.500,00
B3)	Rilievi topografici e frazionamenti (compreso cassa)	€ 4.000,00
B4)	Spese generali (compreso IVA) (copie eliografiche, contributo a favore dell'AVCP)	€ 2.000,00
B5)	Imprevisti e spese assicurazioni dipendenti amministrativi art.92 c. 7bis D.Lgs 163/2006 (compreso IVA)	€ 1.287,16
B6)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste del capitolato	€ 3.000,00
B7)	Acquisizione aree o immobili	€ 4.500,00
B8)	Spese ex art.92 D.Lgs 163/2006	€ 5.254,27
B9)	Spese relative agli oneri conseguenti al D.P.C.M. 21 gennaio 2011	€ 7.000,00
B8)	IVA 21% su A + B1 + B2 + B3	€ 56.744,87
B	Totale somme a disposizione	€93.286,31
Costo complessivo del progetto		€350.000,00

CONSIDERATO che l'intervento proposto rispetta le localizzazioni individuate ed è compatibile, pur nella limitatezza delle risorse poste a disposizione, con gli obiettivi dell'Accordo di Programma sopra indicato;

EVIDENZIATO che le aree oggetto di intervento risultano sostanzialmente inserite nel Piano stralcio (PAI) vigente dell'Autorità di Bacino della Basilicata con classifica R2, come si evince nell'elaborato n. 2 Stralcio aerofotogrammetrico, planimetria catastale, ortofoto, stato di fatto con inquadramento fotografico e carta del rischio idrogeologico Autorità di Bacino;

PRESO ATTO che il progetto prevede espropriazioni e/o occupazioni temporanee d'urgenza in quanto gli interventi interessano anche aree private;

PRESO ATTO che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste quelle per le espropriazioni;

VISTI gli elaborati progettuali "Piano particellare grafico" e " Piano particellare descrittivo"

CONSIDERATO che bisogna procedere alla dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità, ai soli fini espropriativi, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. n.327/2001;

RITENUTO -che l'approvazione del suindicato progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, dell'art. 98 del D.Lgs. n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. n.327/2001;

- che nel caso specifico non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 (approvazione della variante urbanistica ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio);

VISTA la deliberazione n. 286 in data 12 marzo 2013 avente ad oggetto: "Piano Nazionale per il sud - Delibera CIPE n. 8/2012. ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI CONTRASTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO. DGR 860.2012- Art. 6 e 7. Modalità di trasferimento delle risorse", con la quale la Giunta della Regione Basilicata ha, tra l'altro:

- *preso atto della Relazione Annuale aggiornata al 31.12.2012 redatta dal Commissario Straordinario delegato da cui si evince la situazione finanziaria degli interventi e l'impegno a soddisfare la prescrizione dell'art. 6 della delibera CIPE 8/2012 nell'ipotesi di copertura delle necessità finanziarie di €10.000.000,00 nel*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

corso dell'anno 2013 e i restanti fondi pari ad € 11.783.629,18 nel primo semestre del 2014;

e deliberato

- *di dare atto che con successivo provvedimento sarà trasferito sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario l'importo di € 10.000.000,00 nel corso dell'anno 2013 e i restanti fondi pari ad € 11.783.629,18 nel primo semestre dell'anno 2014;*

- RITENUTO che il richiamato atto di Giunta Regionale costituisce impegno formale all'accreditamento delle risorse sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario in tempi atti a garantire la copertura dell'intera spesa prevista per l'intervento in oggetto e quindi consente il superamento delle richiamate riserve;
- VISTA altresì la nota del Direttore generale del MISE n.1859 in data 11.02.2013, che chiarisce che: *non è impedito ai Commissari Straordinari di procedere alla formalizzazione di contratti nei confronti di soggetti terzi nel limite delle somme assegnate a ciascun intervento, pur in attesa del trasferimento delle risorse;*
- CONSIDERATO quindi che si può procedere alla copertura finanziaria dell'intervento in argomento ed all'approvazione, a tutti gli effetti, del progetto esecutivo in argomento;
- VISTO il verbale di verifica e di validazione ai sensi degli artt. 112 del D.lgs.163/2006 e 55 del D.P.R. 207/2010, redatto in data 10 giugno 2013 dal RUP, Ing. Gerardo Calvello, che attesta *...che per quanto ... accertato, ...il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui in oggetto sia stato redatto in conformità alla normativa vigente e di dare quindi assenso alla validazione del medesimo;*
- VISTA altresì proposta del RUP, contenuta nel sopra richiamato Verbale di verifica e di validazione, di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 122 comma 7 e con la procedura di cui all'art. 57 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 in considerazione della urgenza dei lavori;
- CONSIDERATO che ricorrono le circostanze previste dall'art.122 del D.Lgs. n.163/2006 - Codice dei Contratti per procedere in conformità a quanto proposto dal RUP sia per la urgenza degli interventi che per il limitato importo dei lavori da appaltare;
- RITENUTO di poter autorizzare l'affidamento dei lavori di cui al sopra citato progetto esecutivo dei "Lavori di consolidamento in località San Pietro" - Comune di Ripacandida - Cod."PZ058A/10", mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 122 comma 7 e con la procedura di cui all'art. 57 comma 6 del D.Lgs. 163/2006, delegando alla attuazione delle procedure di gara la SUA presso l'Ufficio difesa del Suolo di Potenza, di intesa con il RUP designato, invitando non meno di 15 imprese, individuandole, possibilmente, tra quelle iscritte nella long list riportata sul sito ufficiale del Commissario ed in possesso dei prescritti requisiti;
- CONSIDERATO che al progetto non risultano allegati tanto lo schema di contratto quanto la lettera di invito con relativa modulistica, saranno quindi utilizzati, quelli appostati sul sito ufficiale del Commissario straordinario;
- RITENUTO quindi, di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo unitamente allo schema di contratto acquisito in data 21 giugno 2013 al n.2029 del protocollo commissariale, relativo ai "Lavori di consolidamento in località Cammartino" - Comune di Rivello- Cod."PZ059A/10";
- CONSIDERATO che quanto alla lettera di invito ed allegata la modulistica, non inseriti tra gli elaborati progettuali, sarà utilizzata quella appostata sul sito ufficiale del Commissario straordinario;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- CONSIDERATO che la struttura del Commissario è allo stato privo di Dirigenti;
- RITENUTO di poter individuare nel RUP, Ing. Gerardo Calvello, il soggetto idoneo alla delega alla firma, per nome e per conto del Commissario Straordinario Delegato, del contratto relativo ai lavori in argomento;
- RILEVATO che la copertura finanziaria dei "Lavori di consolidamento in località Cammartino" - Comune di Rivello- Cod."PZ059A/10", è garantita, dalla Delibera CIPE n.8/2012 e dalla D.G.R. n.286 del 12 marzo 2013;
- TUTTO ciò premesso e considerato
- ACCERTATA la regolarità degli atti;

DECRETA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare a tutti gli effetti, anche ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 nonché ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, il progetto esecutivo, acquisito in data 21 giugno 2013 al n.2029 del protocollo commissariale, relativo ai "Lavori di consolidamento in località Cammartino" - Comune di Rivello - Cod. "PZ059A/10" dell'importo complessivo di € 350.000,00 con il quadro economico sotto riportato:

		Importo	Totale
A - IMPORTO LAVORI			
A1)	Lavori a misura	€ 252.618,57	
A2)	Oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso	€ 4.095,12	
A)	Totale Importo Lavori		€256.713,69
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1)	Lavori in economia	€ 6.000,00	
B2)	Indagini geologiche	€ 3.500,00	
B3)	Rilievi topografici e frazionamenti (compreso cassa)	€ 4.000,00	
B4)	Spese generali (compreso IVA) (copie eliografiche, contributo a favore dell'AVCP)	€ 2.000,00	
B5)	Imprevisti e spese assicurazioni dipendenti amministrativi art.92 c. 7bis D.Lgs 163/2006 (compreso IVA)	€ 1.287,16	
B6)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste del capitolato	€ 3.000,00	
B7)	Acquisizione aree o immobili	€ 4.500,00	
B8)	Spese ex art.92 D.Lgs 163/2006	€ 5.254,27	
B9)	Spese relative agli oneri conseguenti al D.P.C.M. 21 gennaio 2011	€ 7.000,00	
B8)	IVA 21% su A + B1 + B2 + B3	€ 56.744,87	
B	Totale somme a disposizione		€93.286,31
Costo complessivo del progetto			€350.000,00



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

3. la dichiarazione di pubblica utilità di cui al precedente punto 2) è immediatamente efficace;
4. che, ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4, del D.P.R. 327/2001, le procedure espropriative e l'esecuzione del decreto d'esproprio dovranno compiersi entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data del presente provvedimento;
5. di incaricare l'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza della Regione Basilicata ad espletare le procedure negoziate per l'affidamento dei lavori, nonché della esecuzione, direzione, contabilità e collaudazione dei lavori di cui trattasi ed all'espletamento delle procedure espropriative ivi compresa la pubblicazione degli atti all'albo pretorio del Comune di Rivello;
6. la copertura finanziaria dei " Lavori di consolidamento in località Cammartino" – Comune di Rivello - Cod. "PZ059A/10" è garantita, dalla Delibera CIPE n.8/2012 e dalla D.G.R. n.286 del 12 marzo 2013;
7. di autorizzare la SUA presso l'Ufficio Difesa del suolo di Potenza, anche in considerazione della urgenza e dell'entità dell'intervento, all'affidamento dei lavori di cui al sopra citato progetto esecutivo, di intesa con il RUP Ing. Gerardo Calvello, mediante gara con procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 122 comma 7 e con la procedura di cui all'art. 57 comma 6 del D.Lgs. n.163/2006, invitando non meno di 15 Imprese in possesso dei requisiti prescritti e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
8. di delegare l'Ing. Gerardo Calvello, in qualità di RUP dell'intervento relativo ai " Lavori di consolidamento in località Cammartino" - Comune di Rivello - Cod. "PZ059A/10", alla firma del contratto in nome e per conto del Commissario Straordinario Delegato;
9. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, al Dirigente dell'Ufficio Difesa del suolo di Potenza ed al RUP dell'intervento in argomento, Ing. Gerardo Calvello, per i successivi adempimenti di propria competenza;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto sul sito del Commissario Straordinario delegato www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile

Matera, 21 giugno 2013



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Ing. Francesco Saverio ACITO

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.